

Palombara Intervento del Comune in vista dell'inizio dell'estate Emergenza idrica, parte la cura

PALOMBARA - Emergenza idrica: la "cura" prescritta dall'assessore ai Lavori Pubblici Armando Egidi, comincia a dare i primi risultati. Il problema della carenza d'acqua nel centro storico e nelle zone rurali è senza dubbio tra quelli più impegnativi per la nuova amministrazione. Con l'arrivo dell'estate il problema di una insufficienza idrica si amplifica a dismisura, e sebbene la città abbia a disposizione una quantità di acqua più che sufficiente a garantire i bisogni di una popolazione di oltre 15.000 abitanti, gli sprechi e le perdite sono tali che, uniti ad una rete idrica obsoleta e ormai inadeguata, per la maggior parte dell'anno soprattutto il centro storico ha una grave carenza del prezioso liquido. In attesa di una soluzione definitiva alla spinosa questione, Egidi ha ini-

ziato a rendere operativa l'ipotesi di pompare l'acqua dal "bottino di Castiglione" direttamente verso la torre del Castello Savelli, nella parte più alta della città in modo da consentire un rifornimento abbastanza equo per tutti. In questi giorni si sta provvedendo a riparare e a mettere a punto le saracinesche dei vari anelli che collegano a spirale la condotta al centro della cittadina. Procedendo in senso contrario, dalla sommità del paese fino alla base, e sfruttando i serbatoi situati nella foresteria del Castello e fino ad ora sfruttati per una minima parte, gli operai comunali lavorano per consentire una migliore distribuzione dell'acqua. Per procedere ai lavori in maniera spedita si è dovuto chiudere momentaneamente, in sequenza, le saracinesche dei singo-

li anelli. Questo certamente ha provocato un abbassamento della pressione, che si è tradotta in una riduzione momentanea e a volte in una assenza totale dell'acqua in alcune zone della città. Gli inevitabili disagi hanno però permesso di ottenere che tutti, a partire dal centro storico, abbiano l'acqua. "Meglio che le famiglie abbiano un flusso idrico ridotto, piuttosto che lasciare una parte della popolazione a secco - sottolinea Egidi - In questa maniera, pur con una pressione inferiore, neppure l'ultima abitazione su al castello è rimasta all'asciutto." Per garantire una copertura maggiore, Egidi ipotizza l'acquisto e la collocazione al Castello di altri serbatoi per un totale di circa 50.000 litri di capacità".

Anna Imperiali

Palombara, incontro con la regista De Lillo Il film "Resto di niente" chiude AnteprimaFestival



Una scena del film "Il resto di niente"

PALOMBARA - (a.i.) In attesa della kermesse finale, dal 28 maggio al 4 giugno, e del gala conclusivo del Festival delle Cerase, oggi è in programma l'ultima delle AnteprimaFestival, con la proiezione alle 20 de "Il resto di niente" di Antonietta De Lillo, che al termine dello spettacolo si intratterrà con il pubblico per il consueto incontro tra pari. Al termine di un anno ricco di appuntamenti e che ha visto nella sala palombarese alcuni tra i più interessanti registi e attori emergenti, accanto a personaggi di rilievo come Michele Placido, il Festival sta entrando nel vivo. Per una settimana il centro sabino si trasformerà in una piccola Venezia, con un programma ricco di titoli importanti e la presenza tra gli

ospiti di nomi di spicco. Nel corso dei suoi 20 anni il "festival più piccolo del mondo" ha portato a Palombara il gotha della cinematografia italiana, spesso scoprendo e portando alla ribalta le future stelle della nostra produzione. Attori come la Bobulova o Solfrizzi, Rubini e Violante Placido, Neri Marcorè o la Cortellesi hanno mosso i primi passi dal palcoscenico del Nuovo Teatro. L'intuizione e la genialità degli organizzatori, la tenacia nel tenere in vita una manifestazione pur tra 1000 difficoltà, il riconoscimento da parte delle più alte cariche dello stato della validità di questa iniziativa, stanno a dimostrare il grande e meraviglioso miracolo operato da chi il cinema lo vive come amore puro.

Palombara Il consiglio dei piccoli decide sul futuro dei Lucretili Il Parco nelle mani dei bambini

PALOMBARA - Un consiglio e un'Assemblea formata soltanto da bambini, per decidere, discutere, proporre e deliberare, proprio come gli adulti. Ma con molta più determinazione ed efficienza dei grandi. Ieri, nelle sale del Castello Savelli di Palombara, in una giornata dedicata completamente alla natura e alle prospettive offerte da un patrimonio naturalistico di estrema importanza, si sono svolti il consiglio e l'assemblea del Parco dei Ragazzi, ultimo appuntamento prima della grande manifestazione

conclusiva, il 31 maggio a Caprarola, del Progetto Gens, realizzato su iniziativa del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili in collaborazione con le scuole elementari, materne e medie dei distretti dei 13 comuni appartenenti all'area protetta e dell'Arp (l'Agenzia Regionale dei Parchi). Un progetto di educazione ambientale triennale integrato, articolato in quattro sezioni - piccole guide, guide esperte amici del parco e ragazzi del parco - e ideato dall'Ente per formare attraverso e con la partici-

pazione attiva delle scuole le risorse umane per valorizzare quelle naturalistiche, che ha preso il via nel 2001 e ha coinvolto quest'anno circa 1100 alunni e oltre 40 insegnanti e dirigenti scolastici delle scuole del territorio. I baby consiglieri e gli insegnanti che hanno partecipato alla manifestazione hanno animato la seduta consultiva, lavorando su una serie di percorsi educativi di grande interesse, dimostrando che spesso i giovanissimi sono assai più attenti e propositivi dei loro colleghi adulti. Meno po-

lemiche, meno chiacchiere inutili, ma proposte concrete e fattibili: i ragazzi hanno dato una gran bella lezione di democrazia e sensibilità ai problemi legati allo sviluppo eco-compatibile del territorio e alla salvaguardia ambientale di quanto abbiano fatto in 15 anni i politici e le amministrazioni comunali. La manifestazione è stata anche una grande festa, dove accanto al momento di studio e della formazione non sono mancati momenti ludici di animazione e musica.

Anna Imperiali

Palombara Sabina Su internet è possibile consultare un elenco dettagliato dei servizi e delle bellezze naturali dei Monti Lucretili

Il Parco rinnova il sito web

PALOMBARA SABINA - (a.i.) Il Parco dei Monti Lucretili sempre più al passo con i tempi grazie al sito internet www.parcolucretili.it, completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti. Utile, agile, dinamico ed interattivo, il sito è uno strumento che fornisce al visitatore web le informazioni e le curiosità e tutto ciò che c'è da sapere sulle montagne tanto amate dal poeta latino Orazio. Dopo una simpatica animazione introduttiva, intervallata da musiche suggestive ed immagini del Parco, si arriva all'home page. Scorrendo la barra

del menù principale, è possibile navigare e conoscere le leggi e le delibere dell'Ente e del Consiglio direttivo, i regolamenti, i bandi ed i progetti. Inoltre, eventi e news ed i programmi di educazione ambientale adottati dal Parco per promuovere la sostenibilità sul territorio. Non mancano le notizie sulla flora e la fauna dell'area, unitamente alla descrizione dei più caratteristici sentieri escursionistici, mete amate di amanti del trekking e delle passeggiate nel verde. Nella pagina "meteo" è possibile consultare le condizioni meteorolo-

giche del Parco con previsioni ed aggiornamenti quotidiani. Per ricevere sulla propria e-mail le newsletter dei Monti Lucretili, si può fare richiesta compilando un modulo disponibile sul sito, mentre testate giornalistiche e free lance possono registrarsi per ricevere periodicamente i comunicati stampa diramati dall'Ente. Infine, nella sezione turismo sono riportati i riferimenti dei 13 centri visita, oltre ai ristoranti ed ai principali servizi ricettivi presenti sul territorio. A breve sarà disponibile anche una versione in lingua inglese.